

ALLEGATO 2

Schema di decreto ministeriale recante la definizione di nuove classi di corsi di laurea a orientamento professionale. Atto n. 183.**PARERE APPROVATO**

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato lo schema di decreto ministeriale recante definizione di nuove classi di corsi di laurea a orientamento professionale (atto n. 183),

considerato che lo schema di decreto in esame, istituendo a regime nuove classi di laurea ad orientamento professionale in alcuni settori, pone fine alle sperimentazioni in atto, introducendo un nuovo indirizzo di formazione universitaria di tipo tecnico, di durata triennale, senza attribuire a tali classi valore abilitante;

tenuto conto che:

attraverso le nuove classi di laurea istituite dallo schema di decreto in esame è disciplinata la formazione universitaria degli esercenti le professioni « regolamentate » di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale;

tra i « Possibili sbocchi occupazionali e professionali per i laureati » nei corsi della nuova classe di laurea « L-P02 Professioni tecniche, agrarie, alimentari e forestali » riportati nell'allegato allo schema in esame (Obiettivi qualificanti, lettera *d*) non è indicata l'attività libero-professionale, diversamente da quanto previsto per le altre due classi di laurea professionalizzanti di cui allo schema in esame;

l'articolo 55 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, stabilisce che agli esami di Stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale,

oltre che con i titoli e tirocini previsti dalla normativa vigente, si accede con la laurea comprensiva di un tirocinio di sei mesi, e individua per ciascuna professione le classi di laurea che danno titolo a accedere all'esame di Stato;

occorre definire urgentemente a quali professioni regolamentate diano accesso le nuove classi di laurea ad orientamento professionale, facendo riferimento, secondo il principio di equivalenza, a quanto già previsto dall'articolo 55 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 2001, ed altresì valutando la possibilità, attraverso un apposito intervento legislativo, di rendere i titoli in questione direttamente abilitanti,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

si valuti l'opportunità di:

a) modificare l'allegato dello schema di decreto ministeriale in esame sostituendo, nella sezione della laurea ad orientamento professionale L-P02 (« Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali »), alla voce « Obiettivi formativi qualificanti », lettera « *d* » (« Possibili sbocchi occupazionali e professionali per laureati in corsi della classe »), le parole « I laureati nei corsi della classe potranno trovare occupazione nelle seguenti aree professionali » con le seguenti: « I laureati nei corsi della classe potranno trovare

occupazione, oltreché nell'attività libero-professionale, nelle seguenti aree professionali: »;

b) provvedere tempestivamente alle opportune modifiche all'articolo 55 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, al fine di assicurare il valore legale del titolo ai laureati delle classi professionali di cui al decreto in esame anche ai fini dell'accesso agli esami di stato per le relative professioni;

c) prevedere un monitoraggio comparativo, anche attraverso un ente terzo, sui percorsi professionalizzanti ITS e lauree di cui al decreto in esame al fine di

valutare gli esiti in uscita e di valorizzare entrambi i canali di formazione postdiploma, per rilanciare la formazione terziaria professionalizzante come scelta strategica per le prospettive occupazionali dei nostri giovani;

d) proseguire con la necessaria condivisione con gli ordini professionali di riferimento per l'istituzione di ogni corso di laurea professionalizzante;

e) valuti il Governo ogni possibile intervento conseguente l'istituzione delle nuove classi di laurea per evitare sovrapposizioni con l'offerta formativa degli ITS con riferimento agli sbocchi occupazionali e professionali.